

PNRR: lotta al caporalato e allo sfruttamento dei lavoratori, ripartiti 200 milioni di euro ai Comuni

1° aprile 2022



Continua la **lotta al caporalato e allo sfruttamento dei lavoratori** nel settore agricolo. Il 29 marzo scorso è stato firmato dal ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Andrea Orlando** il **Decreto ministeriale numero 55** che stabilisce la ripartizione dei 200 milioni di euro assegnati alle Amministrazioni locali con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, per il superamento degli insediamenti abusivi dei braccianti agricoli, obiettivo presente nella **“Missione 5 Inclusione e Coesione”** del PNRR, che prevede il **recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo**. La nascita e lo sviluppo di insediamenti irregolari sono infatti terreno fertile per l’infiltrazione di gruppi criminali, un fenomeno che contribuisce a rendere ancora più precarie le condizioni di vita dei lavoratori operanti in tali ambiti.

L’intervento definito dal suddetto DM si svolge in esecuzione del **Piano strategico contro il caporalato in agricoltura e la lotta al lavoro sommerso**, varato nel 2020 ed è parte di una più generale strategia di contrasto al lavoro sommerso, in osservanza delle raccomandazioni della Commissione Europea, che comprende anche l’aumento del numero degli ispettori del lavoro e la recente sanatoria per i lavoratori agricoli e domestici irregolari.

Con successivi provvedimenti, in accordo con le Amministrazioni regionali e locali, si procederà alla definizione delle procedure per l’assegnazione delle risorse e si definiranno le modalità per la presentazione e approvazione delle progettazioni degli interventi.

La Direzione generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, in coordinamento con l'Unità di missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali monitorerà l'avanzamento degli interventi e si riserva la facoltà di rivedere il riparto delle risorse in caso di modifiche significative del contesto di riferimento o ritardi nell'attuazione degli interventi programmati.

Consulta la [tabella di riparto delle risorse economiche](#).

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali